CON LE FAMIGLIE

I rapporti tra scuola e famiglia rappresentano per la Fondazione "Mons. A. Bacilieri" l'asse portante su cui costruire un sogno comune per la scuola. Pensare insieme una scuola è un'occasione unica per interrogare il nostro essere educatori in tempi complessi come i nostri, è un impegno che deve essere assunto da tutti con senso di corresponsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Le famiglie sono una risorsa ineludibile e debbono divenire protagoniste consapevoli dell'organizzazione scolastica condividendo le metodologie didattiche e le sue proposte educative. La ricerca del dialogo attraverso i rappresentanti di classe, l'organico docente, il coordinatore e tutti i genitori desiderosi di contribuire al benessere dei bambini, deve divenire un costante obiettivo comune, attraverso un esercizio responsabile e trasparente di democrazia partecipata.

CALENDARIO LABORATORI E INCONTRI DI FORMAZIONE

Gennaio 2026	Incontro psicomotricista Incontro di formazione Psicomotricità
Marzo 2026	Incontri formazione genitori su problematiche educative concordate con le insegnanti

L'assemblea generale della scuola

20/10/2025	16,30-18,15	Assemblee Presentazione PTOF/Riunione di sezione

L'assemblea di sezione

Sono presenti tutte le docenti di sezione e i genitori.
I suoi obiettivi sono:

- mettere a conoscenza dei genitori lo stato della programmazione didattica;
- condividere le problematiche più significative del gruppo classe;
- formulare eventuali ipotesi di soluzione alle criticità emerse;
- adottare e condividere le linee di intervento educativo del Collegio dei Docenti.

20/10/2025	Riunione di sezione
Marzo/Aprile 2026	Riunioni di sezione



Le famiglie conoscono il funzionamento degli organi collegiali scolastici e si adoperano per garantire e tutelare il regolare svolgimento delle assemblee. I rappresentanti di classe assumono la funzione di facilitatori della comunicazione tra genitori e insegnanti, raccolgono istanze comuni, collaborano all'organizzazione dei momenti di festa della scuola, attivano risorse per il bene comune della scuola e dei bambini.

Nell'anno scolastico 2010-2011 le mamme e i papà hanno dato l'avvio ad alcune simpatiche ed utili iniziative a favore dei bambini e della scuola, quali il gruppo teatrale ed il gruppo ei papà per il Bacilieri, che proseguiranno anche per l'anno scolastico 2025–2026. La scuola dell'infanzia è per le famiglie occasione di incontro con altri genitori per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Il gruppo dei papà, supportati da alcuni nonni, periodicamente si incontra per provvedere a piccoli lavori di manutenzione della struttura scolastica. Le mamme e i papà attraverso il gruppo teatrale propongono

momenti di intrattenimento e di divertimento durante le feste scolastiche e organizzano repliche in collaborazione con enti benefici del territorio.

Come riportato nelle *Indicazioni per il Curricolo* (Fioroni, 2007) crediamo che *"le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, grazie alla loro diversità sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni".* Pertanto desideriamo incoraggiare e sostenere il prezioso contributo che i genitori danno alla scuola.

L'a.s. 2025-2026 potrà vedere, in misura diversa, partecipi genitori e nonni all'attività curricolare, alle feste (Festa di Inizio anno, Natale, Festa di Fine Anno e delle Famiglie) e alla realizzazione di nuovi servizi: laboratori per i genitori e incontri di formazione.



Oltre ai momenti speciali di festa in cui saranno coinvolti i nonni (festa dei nonni 2 ottobre, merende insieme) saranno coinvolti anche in alcune attività didattiche: racconti di un tempo, i mestieri e i giochi del passato, alla scoperta del nostro paese con i nonni.

A seguito dei positivi riscontri degli scorsi anni scolastici crediamo importante dare continuità al prezioso contributo che i nonni possono dare alla scuola.

I colloqui individuali

I colloqui individuali programmati nel corso dell'anno scolastico sono: uno prima dell'inizio delle attività didattiche, per i bambini di tre anni, e altri due, a metà e alla fine dell'anno, per i bambini di 3, 4 e 5 anni. In situazioni di disagio o di difficoltà particolari le insegnanti sono a disposizione per ulteriori colloqui individuali con genitori e specialisti.
Gli obiettivi dei colloqui individuali con i genitori sono:

- il confronto tra insegnanti e genitori riguardo le capacità relazionali e le competenze acquisite dai bambini;
- il dialogo aperto per approfondire la conoscenza dei bambini e dei loro bisogni;
- lo scambio di idee per condividere uno stile educativo in sintonia tra scuola e famiglia.

06/09/2025	Bambini di 3 anni
14-20/11/2025	Bambini di 3 anni
26-29/01/2026	Bambini di 5 anni
23-27/02/2026	Bambini di 4 anni
27-30/04/2026	Bambini di 3 anni
03-05/06/2026	Bambini di 4 e 5/6 anni

Il Consiglio di Intersezione (DL 16 aprile 1994, n. 297)

Durata in carica: un anno
Il Consiglio di Intersezione ha il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Il Consiglio di Intersezione è così costituito:

n. 6	Docenti
n. 12	Rappresentanti dei genitori
n. 1	Rappresentante del Consiglio d'Amministrazione
n. 1	Coordinatrice pedagogica
Per un totale di 20 membri	

I Consigli di Intersezione sono presieduti dalla Coordinatrice della scuola. Le funzioni di segretario sono attribuite dal Dirigente Scolastico a uno dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce almeno tre volte l'anno, in orario compatibile con gli impegni di lavoro dei componenti e di seguito sono elencate le sue funzioni e competenze:

- agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni;
- formula al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- collabora per la migliore realizzazione degli obiettivi educativi;
- affronta i problemi di disadattamento scolastico e/o sociale;
- verifica l'andamento complessivo dell'attività didattica e propone adeguamenti al programma stesso;
- adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti e licenziato dalla Fondazione.